

Scritto da

Lunedì 10 Marzo 2014 08:26 -



**Dopo i vari episodi di matrice camorrista, le associazioni lanciano un percorso di lotta che partirà da un corteo il 21 marzo. Si uniranno a loro anche i familiari di Vincenzo Ferrante.** di **Angelo Vozzella** - L'area nord di Napoli vive un momento di grande tensione a causa di svariati episodi legati alla malavita organizzata. Bombe contro gli esercizi commerciali e diversi omicidi, tra cui un innocente arzanese, Vincenzo Ferrante di 29 anni. L'inizio di marzo di ogni anno apre il percorso delle associazioni verso una delle date più importanti per i movimenti antimafia: il 21 marzo, giornata nel ricordo di tutte le vittime innocenti e d'impegno contro tutte le mafie. Quest'anno ad aprire le manifestazioni verso la primavera è stata la camorra stessa, tra molotov, auto bruciate, colpi di pistola e intimidazioni varie. Avranno ancor più senso, quindi, e richiederanno ancor più partecipazione e impegno, le manifestazioni contro le mafie di quest'anno, soprattutto ad Arzano, dove le associazioni cittadine intensificano il proprio lavoro sul tema dell'anticamorra sociale. Alcune associazioni arzanesi sono state intervistate dalla nostra redazione e, nella figura dei loro portavoce, hanno sostenuto la loro preoccupazione per gli ultimi eventi in città e hanno lanciato con grande convinzione le prossime date di mobilitazione. Facendo appello a scuole, parrocchie, movimenti, cittadini tutti, hanno indetto per venerdì 21 marzo un corteo per le strade di Arzano. La manifestazione partirà da Via Napoli, fuori la villa, e terminerà in Via Luigi Rocco, dove l'ennesima vittima di camorra, il giovane Ferrante, sarà ricordata ancora da tutta la cittadinanza. Al corteo saranno presenti anche gli amici e i parenti di Vincenzo, che chiedono giustizia e vogliono dire basta alle vittime innocenti. Serve un risveglio della cittadinanza tutta, che non può avvenire soltanto saltuariamente, in occasione e in seguito a tragici eventi. Il proposito di gran parte della società civile arzanese e dell'area nord (ci saranno altri cortei e manifestazioni, tra cui uno a Frattamaggiore, ndr) è quello di creare un calendario di eventi costante e duraturo, che coinvolga principalmente i giovani e le scuole del territorio. A lanciare il percorso anticamorra sono, in particolare, 'a Casarella, dal Basso, Legambiente, Movimento Vivace, AerSana, , Uildm, il Collettivo del Liceo G. Bruno. Si uniranno a loro le altre associazioni, i Partiti, le scuole, le parrocchie, e tutta la parte sana e attiva della città.